

Data: 28/12/2017

Testata giornalistica: Il Centro

I notturni alla LFoundry sono «lavoro usurante». Emendamento alla legge di bilancio avvicina la pensione per i lavoratori. Soddisfatto Lolli: «Un ottimo risultato che permetterà il turn over nella fabbrica»

AVEZZANO I turni da 12 ore della LFoundry-Smic sono usuranti e per questo, ai fini della pensione, saranno riconteggiati. A stabilirlo è stato un emendamento alla legge di bilancio presentato dall'onorevole Cesare Damiano. L'iter che ha portato all'approvazione di questo importante documento è stato molto lungo. Qualche mese fa, infatti, grazie al supporto del vicepresidente della Regione Giovanni Lolli, Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Failms-Cisal iniziarono un lungo confronto con Damiano, presidente della commissione Lavoro alla Camera, per far riconoscere i turni da 12 ore come lavori usuranti e agevolare i dipendenti nella fase di pensionamento. Nei giorni scorsi l'argomento è stato ripreso e approvato grazie al filo diretto tra le parti sociali, Lolli e Damiano. «Approvato l'emendamento che riconosce la condizione di "lavori usuranti" alle turnazioni notturne svolte alla LFoundry», ha commentato il vicepresidente Lolli. «Si tratta di un ottimo risultato per il quale voglio ringraziare l'onorevole Damiano. L'organizzazione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento di Avezzano si svolge su turni di 12 ore e si articola sullo schema di 2 giorni più 2 notti. Questo comporta una maggiore incidenza delle ore notturne lavorate rispetto a turni di 8 ore. E tuttavia la disciplina sui lavori usuranti prevista dal decreto legislativo 67 del 2011 ignorava finora situazioni particolari come quella prevista in LFoundry. Grazie all'impegno di tutti, quest'ingiustizia viene sanata. E il risultato ottenuto si traduce nel fatto che nei prossimi anni decine di lavoratori potranno andare in pensione con un legittimo anticipo rispetto a quanto finora previsto, permettendo all'azienda un ricambio in grado di offrire nuove opportunità occupazionali particolarmente utili in questa fase dell'economia abruzzese. Tutto ciò dimostra che quando si lavora insieme tra istituzioni, lavoratori, sindacati e aziende, è possibile ottenere risultati che possono sembrare difficilissimi da raggiungere». La Uilm L'Aquila-Teramo ha espresso soddisfazione per il risultato ottenuto. «È stato approvato un emendamento alla legge di bilancio che colloca i lavoratori dell'industria che svolgono lavori a turni di 12 tra i lavori gravosi, stabilendo un coefficiente moltiplicatore», hanno precisato dal sindacato. «La Uilm L'Aquila-Teramo, particolarmente impegnata sul fronte del riconoscimento di tale formulazione, si ritiene soddisfatta del risultato ottenuto». La Fiom-Cgil ha precisato che «tale emendamento consentirà ai lavoratori che svolgono turni con giornate da 12 ore di vedere riconteggiate le notti lavorate per poter essere equiparate a giornate da 8 ore. Pur ritenendo importante tale risultato, riteniamo necessario un approfondimento più dettagliato con Lolli per capire bene quali sono le reali ricadute di tale emendamento sia dal punto di vista pratico sia economico».